

il Vulture e i suoi tesori

Prof. Paolo Attianese

Docente di Fisiologia Generale
Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche
Facoltà di Farmacia
Università degli Studi di Salerno

L La flora spontanea del **Vulture**, terra ricca di acque salutari e di vini pregiati rappresenta la vera attrazione di una regione, del "profondo sud", ricca di storia e di tradizioni. L'esplosione dei colori, il profumo dei fiori, la varietà paesaggistica che si incontra nel percorrere le strade, ne fanno di ogni angolo un quadro d'autore.

Non solo l'utilizzo delle piante come ornamento, in gastronomia ma, anche come rimedi naturali è un fatto consolidato che risponde ad una diffusa richiesta della gente. Tutto questo trova fondamento nelle proprietà biologiche e farmacologiche di molte piante utilizzate nella medicina tradizionale, confermato dalle più recenti acquisizioni scientifiche.

A tale riguardo è particolarmente apprezzabile la realizzazione di un'opera di così ampio respiro della dott.ssa **Mariantonietta Tudisco** con la quale negli anni della mia permanenza in Lucania, ho avuto il piacere e l'onore di condividere molti progetti di divulgazione e di valorizzazione delle risorse tipiche locali del Vulture, in particolare di piante alimentari e, di apprezzarne la estrema preparazione e competenza.

Con un impegno ciclopico, con una ricerca minuziosa, con una pazienza certosina e con estrema chiarezza, l'autrice ci ha regalato ottanta schede attraverso le quali ci ha illuminato sull'areale di distribuzione, sul nome volgare e quello scientifico, sulla classificazione, sull'uso in giardino, in gastronomia e in etnomedicina e tante altre informazioni



della flora spontanea del Vulture. In modo sintetico ed esaustivo ha reso alla portata di tutti un argomento tanto ostico quanto affascinante. La lettura è facile ed agevole anche perché, le foto, che già da sole avrebbero meritato una pubblicazione a parte, ci proiettano nelle aree di ritrovamento facendoci vivere emozioni indescrivibili.

Da sottolineare la qualificata Bibliografia a dimostrazione della alta scientificità del lavoro.

In conclusione questo testo può essere utile sia per la divulgazione ma anche di grande ausilio professionale per gli operatori del settore e per tutti coloro che desiderano acquisire corrette conoscenze sulla flora spontanea della terra natia di **Orazio**.

Un grazie oceanico alla dott.ssa Tudisco e un altrettanto ringraziamento all'**ALSIA** che ne ha permesso la pubblicazione.